



A:

Settore Autorizzazioni integrate ambientali

e p.c.

ARPAT, Dipartimento di Siena

Azienda USL Toscana Sud Est, Dipartimento Prevenzione di Siena

RCR Cristalleria Italiana S.p.a.

OGGETTO: Decreto legislativo 152/2006 parte seconda, legge regionale 10/2010, titolo III. Adempimenti AIA riferiti all'esistente installazione per la produzione di vetro ubicata in Loc. Catarelli nel Comune di Colle Val d'Elsa (SI); proponente e gestore: RCR Cristalleria Italiana S.p.a. Comunicazioni in materia di VIA.

In relazione alla richiesta di parere pervenuta da codesto Settore regionale il 12.02.2025 al prot. n. 0102379, in merito a quanto indicato in oggetto, si comunica quanto segue.

Inquadramento amministrativo

Il proponente RCR Cristalleria Italiana S.p.A. gestisce l'impianto, collocato in Loc. Caterelli nel comune di Colle Val d'Elsa, che opera nella produzione di articoli in vetro. E' in possesso di autorizzazione integrata ambientale (AIA) rilasciata con decreto n. 9384 del 13.06.2018 e successive modifiche.

Nello stabilimento è presente una centrale termoelettrica alimentata da fonte rinnovabile, per la quale il gestore ha ottenuto l'autorizzazione unica ai sensi del D. Lgs. 387/2003 dalla Provincia di Siena, con provvedimento dirigenziale n. 652 del 18.05.2009.

Ai fini VIA, l'installazione rientra tra quelle di cui al punto 3.o) dell'allegato IV alla parte seconda del d.lgs.152/2006; è stata oggetto di un procedimento di verifica di VIA postuma (ai sensi dei art. 43 comma 6, l.r. 10/2010) conclusosi con l'esclusione della installazione dalla procedura di VIA con Decreto del Settore scrivente n. 10894 del 25.07.2017.

Il Settore scrivente, in merito al suddetto impianto, ha espresso le seguenti valutazioni preliminari:

- nota prot. n. 0044566 del 05.02.2020, con riferimento alla modifica gestionale (consistente nel trasferimento di attività e di macchinari già presenti nell'installazione). La modifica è stata giudicata non sostanziale;
- nota prot. n. 0138585 del 14.04.2020, con riferimento alla modifica relativa all'inserimento di n. 2 compressori. La modifica è stata giudicata non sostanziale.

L'impianto è attualmente in esercizio.



Caratteristiche dell'impianto allo stato attuale

La Società R.C.R. Cristalleria Italiana S.p.A. opera nel settore della produzione di articoli da tavola e da regalo in Luxion (vetro sonoro superiore "Ultra Clear"), materiale brevettato avente caratteristiche di lucentezza, trasparenza e sonorità simili a quelle proprie del cristallo, ma senza piombo.

La maggior parte del prodotto realizzato presso lo stabilimento di Loc. Catarello viene confezionato come prodotto finito, e solo una aliquota subisce seconde lavorazioni come taglio, decorazione, lucidatura, prima di essere confezionato come prodotto finito.

La capacità produttiva dell'installazione è di 18.000 t/anno di articoli in Luxion.

Adempimenti e richieste AIA previsti

a) Il D.Lgs. 102/2020 prevede che i gestori degli stabilimenti o delle installazioni in cui sono utilizzate sostanze e miscele classificate come cancerogene o tossiche per la riproduzione o mutagene e delle sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevata provvedano ad inviare, ogni cinque anni a decorrere dalla data di rilascio o di rinnovo dell'autorizzazione (AUA e/o AIA), all'Autorità competente una relazione nella quale siano analizzate la disponibilità di alternative, valutati i rischi ed esaminata la fattibilità tecnica ed economica della sostituzione.

Il gestore ha quindi trasmesso la suddetta relazione nella quale ha esaminato le seguenti sostanze:

- Olio combustibile denso e gasolio: il gasolio per autotrazione è utilizzato per attività ausiliarie, come i mezzi di trasporto aziendali e per i generatori elettrici di emergenza. Nel futuro potranno essere adottati mezzi di trasporto elettrici;
- Sodio borato pentaidrato, borace pentaidrato, usato come materia prima per la produzione di vetri borosilicatici o sodio calcici in forno;
- Ossido di Cobalto, utilizzato come decolorante e colorante in massa nella produzione di vetri bianchi e in alcuni casi come colorante per la produzione di vetri blu.

Allo stato dell'arte, il gestore non ritiene possibile sostituire tali sostanze con altre. Propone il monitoraggio del boro al punto emissivo interessato.

b) Il proponente comunica inoltre l'adeguamento al PRQA (Piano regionale qualità dell'aria) per l'emissione E42, con riferimento al valore di portata, velocità di flusso e concentrazioni di Polveri e Piombo).

c) Il proponente presenta la dichiarazione di cui al D.Lgs. 183/2017, relativamente ai medi impianti di combustione presenti in installazione: segnala la dismissione di una centrale termica a servizio degli spogliatoi – officine; corregge alcune imprecisioni presenti nell'atto AIA, relative al tipo di combustibile e potenza termica nominale.

d) Presenta l'elaborato Allegato 1a -Allegato Tecnico – Prescrizioni e l'elaborato Allegato 2a – Piano di Monitoraggio e Controllo, nei quali ha proposto la correzione di sviste e difetti di descrizione riportati nell'autorizzazione AIA vigente.

Conclusioni

Gli adempimenti AIA previsti dalla normativa di settore e le richieste del gestore di modifica del vigente Atto non costituiscono modifica ai fini VIA, di cui all'art. 5 comma 1 lettera l) del D.lgs.152/2006, in quanto non comportano potenziamento dell'installazione né variazione alle caratteristiche ed al funzionamento.



Si chiede al Settore Autorizzazioni rifiuti di inviare al Settore scrivente l'eventuale atto autorizzativo adottato in esito al presente parere.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione dei titoli abilitativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Visto l'art.6 comma 9 del D.lgs. 152/2006, si informa il proponente che il presente parere sarà pubblicato sul sito web regionale.

Si comunica infine al proponente ed ai relativi consulenti l'informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente.

Per ogni informazione riguardo alla presente valutazione può essere fatto riferimento a:

- Titolare di E.Q., Dott. Lorenzo Galeotti (tel. 055 438 43 84) e-mail: lorenzo.galeotti@regione.toscana.it ;
- Dott. Barbara Menichetti (tel. 055 438 36 44) e-mail: barbara.menichetti@regione.toscana.it .

La Responsabile
Arch. Carla Chiodini

bm/lg

Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.